

# ALLEGATO 2

## SCHEDA COMPENSATIVA ALL'UTILIZZO DEL SUOLO

### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'area individuata a compensazione di suolo utilizzato nei contenuti della variante di proprietà comunale, e che misura circa 6000mq non riduce gli impatti residui attribuibili ai nuovi inserimenti, ma provvede a sostituire una risorsa ambientale che è stata depauperata con una risorsa considerata equivalente.

Nel presente intervento di compensazione si prevede il ripristino ambientale tramite la risistemazione dell'area come sopra individuata già utilizzata fin dagli anni '60 come deposito di rifiuti ingombranti





### **MISURE DI COMPENSAZIONE E MITIGAZIONE**

Con “misure di mitigazione” si intendono diverse categorie di interventi:

- 1. le vere e proprie opere di mitigazione, cioè quelle direttamente collegate agli impatti (ad esempio le barriere antirumore);
- 2. le opere di “ottimizzazione” del progetto (ad esempio le fasce vegetate);

- 3. le opere di compensazione, cioè gli interventi che vengono realizzati a titolo di “compensazione” ambientale (ad esempio la creazione di habitat umidi o di zone boscate o la bonifica e rivegetazione di siti compromessi) da realizzare proporzionalmente e a fasi col l'utilizzo di suolo derivante dalle aree modificate dalla variante.

## **PROGRAMMA ATTUATIVO**

L'amministrazione comunale, nel recepire il contributo del Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Biella intende procedere con le seguenti fasi attuative:

- Piano di caratterizzazione del sito con elementi progettuali di ordine ambientale/forestale
- Pulizia generale dell'area, rilievo altimetrico e valutazione agronomica delle essenze presenti, nonché sulla regimentazione delle acque di scolo
- Ripiantumazione e inerbimento del sito con essenze autoctone, formazione di zone umide e aree cespugliate
- Gestione e mantenimento dell'area ad avvenuto completamento, da effettuare tramite personale comunale e/o tramite apposita convenzione con ditta specializzata

## **MONITORAGGIO**

In coerenza con le direttive europee e nazionali, il sistema di monitoraggio programmato ha lo scopo di valutare gli effetti diretti e indiretti dell'attuazione del Piano di Variante sulle componenti e matrici ambientali.

Il monitoraggio costituisce l'attività di controllo della corrispondenza tra obiettivi e risultati attesi preposti al piano, di natura ambientale e di miglioramento della qualità della vita, e gli effetti significativi derivanti dalla sua attuazione.

L'efficacia dell'azione di un monitoraggio risiede nella capacità di intercettare tempestivamente gli effetti negativi e ad adottare le opportune misure di correzione. Il monitoraggio non si riduce quindi alla semplice raccolta e aggiornamento di dati ed informazioni, aspetto importante per mantenere la validità dello strumento, ma comprende una serie di attività volte a fornire un supporto alle decisioni in termini operativi. In particolare le attività possono essere:

- stesura di report a intervalli annuali con valutazione del processo attuativo ed eventuali attività correttive;
- valutazioni in itinere finalizzate a comprendere la coerenza di attività non previste dal Piano di Variante (varianti al PRG, programma di opere in interesse sovralocale, partecipazione a progetti intercomunali,...)

Per questi motivi il sistema di monitoraggio deve essere strutturato in modo da diventare uno strumento trasparente e leggibile anche dai non tecnici e pubblicizzato con strumenti di larga diffusione.